
NOTIZIARIO

Numero 9

www.laprevidenza.it

Supplemento di Laprevidenza.it – Mensile di informazione

Reg. Trib. PT 537 del 7.12.2000 – ISSN 1724 – 5117 – Direttore Responsabile Giovanni Dami

Versione elettronica PDF * Copia di Laprevidenza.it Notiziario * E' consentita la stampa e la copia per uso esclusivamente personale. *Riproduzione vietata con qualsiasi mezzo analogico o digitale senza il consenso scritto della redazione.* I testi dei provvedimenti normativi e giurisprudenziali linkati o pubblicati non rivestono carattere di ufficialità: Laprevidenza.it declina ogni responsabilità per eventuali inesattezze.

Redazione: info@laprevidenza.it – Fax 178 221 3637 * **Editore:** Associazione La Previdenza.it – Via Giuseppe Garibaldi, 85 – 51016 Montecatini Terme (PT) – Internet Provider: Italway S.r.l. - Via Fucini, 2/b – 51010 Massa e Cozzile (PT) – Laprevidenza.it™ è un marchio depositato.

Hanno collaborato in questo numero: *Avv. Cristina Ravera, Dott. Matteo Mazon, Dott. Bellini Gesuele, Dott.ssa Cesira Cruciani, Avv. Maurizio Danza, Avv. Alessia Mignanelli, Dott.ssa Flavia Barbuto, Avv. Rossi Valentina, Avv. Giuseppe De Luca, Avv. Daniela Carbone, Avv. Alfonso Mignone, Dott. Valter Marchetti, Avv. Mario Fusani, Dott. Mauro Di Fresco, Avv. Andrea Bava, Prof. Avv. Lorenzo Cuomo, Avv. Maximilian Maria Russo*

FOCUS e' stato curato dall'avvocato Giuseppe De Luca - Segretario Generale di classe III

(**) LaPrevidenza.it ringrazia tutti i professionisti ed i collaboratori che ci dedicano parte del loro prezioso tempo per fornire agli utenti una informazione puntuale e qualificata.

A.D. MMVIII

Le sezioni aggiornate dell'Osservatorio – [RELAZIONI SINDACALI](#)

[Assistenza](#) - [Contributi](#) – [Pensioni](#) – [Lavoro](#) – [Pensioni](#) – [Pubblico Impiego](#) – [Famiglia e Minori](#)

[Diritto Canonico](#) – [Gestione Separata Inps](#) – [Risarcimento del danno](#) – **[FORUM PREVIDENZA](#)**

Quest notiziario contiene i link diretti alla notizia

NOTIZIARIO GIURIDICO INVIATO AGLI UTENTI REGISTRATI

AREA REGISTRAZIONE UTENTI

(Maggio 2008)

[Praticante avvocato: la sanzione della sospensione può essere scontata anche dopo l'iscrizione all'albo avvocati](#) - Corte di cassazione, sezioni unite civili, 9 aprile 2008, n. 9166

[Malattie professionali marittime](#) - Articolo dell'Avvocato Alfonso Mignone

[L'ascolto del minore e la legge 8 febbraio 2006, n.54: dieci punti di riflessione](#) - Articolo del Dott. Valter Marchetti, Patrocinatore Legale, Foro di Savona

[Responsabilità solidale e appalti: novità in seguito all'entrata in vigore del D.I. n.74/2008](#) - A cura dell'avv. Mario Fusani

[In tema di legittimità della proroga del contratto a termine](#) - Corte di cassazione, sezione lavoro, 16.4.2008, n. 9993

[La responsabilità giuridica civile delle organizzazioni e delle associazioni religiose e ONLUS nella preparazione e gestione del soccorso medico in occasione di eventi pubblici](#) - Articolo del Dott. Mauro Di Fresco - Responsabile sezione Diritto Sanitario

[Certificazione per un solo giorno di malattia](#) - Articolo del Dott. Mauro Di Fresco - Responsabile sezione Diritto Sanitario

[Licenziamento del lavoratore in malattia che svolge un secondo lavoro](#) - Cassazione civile, sez. lavoro, sentenza 24.04.2008 n° 10706

[Disposizioni urgenti per salvaguardare il potere di acquisto delle famiglie](#) - Decreto Legge 27.5.2008 n. 93

[La rappresentatività e la rappresentanza sindacale dalla legge 93 del 1983 sino alla riforma del 1998](#)
[Atti seminario ARAN "Il sistema delle relazioni sindacali nel pubblico impiego"](#) - Atti seminario ARAN Il sistema delle relazioni sindacali nel pubblico impiego

[Integrazione salariale lavoratori agricoli: requisito minimo occupazionale: art. 8 della legge n. 457/72](#) - Inps, Circolare 28.5.2008 n. 63

[Riflessioni sull'entrata a regime del nuovo sistema di relazioni sindacali nel pubblico](#) - Atti seminario ARAN Il sistema delle relazioni sindacali nel pubblico impiego

LaPrevidenza.it Notiziario n° 9 del 16.6.2008

[Benefici combattentistici legge 1746/62 - Le campagne di guerra](#) - Inpdap, nota 28 maggio 2008 n. 16

[Indennità di mobilità: non si tiene conto dell'anzianità maturata prima dell'affitto dell'azienda](#) - Cass. Civ., Sez. Lav., Sentenza 16 maggio 2008, n.12406 - Dott. Valter Marchetti

[Decreto fiscale: esenzione ici, lavoro straordinario, rinegoziazione mutui, Alitalia](#) - Decreto Legge 27.05.2008 n. 93 , G.U. 28.05.2008

[Previdenza sociale: in tema di libera circolazione di persone - pensioni di vecchiaia](#) - Corte di Giustizia UE , sez. Grande, sentenza 18.12.2007 n° C-396/05

[Praticante avvocato: la sanzione della sospensione può essere scontata anche dopo l'iscrizione all'albo avvocati](#) - Corte di cassazione, sezioni unite civili, 9 aprile 2008, n. 9166

[Incarichi dirigenziali: garantito il principio di continuità dell'azione amministrativa. Incostituzionale l'art. 2, comma 161, del decreto-legge n. 262 del 2006](#) - Articolo Dott.ssa Cesira Cruciani

[Ministeri ed enti pubblici non economici: modalità per reclutamento personale a tempo indeterminato](#) - Decreto del Presidente del consiglio dei Ministri 11.3.2008

[E' illegittimo il licenziamento per manomissione di misuratore di energia aziendale](#) - Cassazione civile , sez. lavoro, sentenza 27.03.2008 n° 7983

[Violenza sessuale aggravata dall'uso di sostanze narcotiche](#) - Articolo della Dott.ssa Cesira Cruciani

[Lavorare all'estero: il Giudice può qualificare la natura retributiva delle spese sostenute dal lavoratore](#) - Cass. civ., Sez. Lav., Sentenza 5 Maggio 2008 , n. 10986 - Dott. Valter Marchetti

[Pensioni: i nuovi requisiti e le finestre di accesso in seguito alla firma del Protocollo sul Welfare](#) - Inps, Circolare 15.5.2008 n. 60

[Linee di indirizzo in merito alla stipula di contratti di lavoro a tempo determinato nelle P.A.](#) - Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip. Funzione Pubblica, Circolare 19.3.2008 n. 3

[Ostacolo in carreggiata: l'onere della prova è a carico dell'ente proprietario o del soggetto concessionario dell'autostrada](#) - Cass. civ., Sentenza 24 Aprile 2008 , n. 10689 - Valter Marchetti

[Pensione ex fondo elettrico](#) - Forum LaPrevidenza.it - I post recenti

[Ai dipendenti pubblici non spetta il compenso aggiuntivo in caso di festività coincidenti con la domenica](#) - Corte Costituzionale sentenza n. 146 del 16 maggio 2008 - Bellini Gesuele

[Pubblico Impiego: è antisindacale la dichiarazione di decadenza da parte della P.A. delle RSU per](#)

LaPrevidenza.it Notiziario n° 9 del 16.6.2008

[presunta incompatibilità](#) - Cass. Sez.Lavoro Sent 20 marzo 2008 n°. 7604 - Maurizio Danza

[Il diritto alla sede ex art. 33 L.104/92 non e' illimitato. Necessita di disporre una valutazione comparativa dell'interesse della P.A. e del dipendente. Non sussistenza del danno esistenziale](#) - Cass. SS.UU. sentenza 27 marzo 2008, n. 7945 - Maurizio Danza

[In tema di estinzione dei reati edilizi a seguito del pagamento dell'oblazione](#) - Corte costituzionale, 28 marzo 2008 , n. 70 - Dott. Valter Marchetti

[Ricorso all'arbitro Pubblico Impiego anche dopo i 20 gg. previsti dall'art.6 del CCNQ 23/1/2001; non eccezionale la tardività della P.A. dopo l'accettazione della incompatibilità](#) - Cassazione civile, Sez.lavoro sent. 26.02. 2008 n°5045 - Maurizio Danza

[La storia infinita delle IIS per i doppi pensionati: la Corte Costituzionale si fa Sibilla, ma indovina la mossa](#) - Commento alla ordinanza C. Cost. 118/2008 - Avv. Andrea Bava

Finanza locale: con decreto del Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali sono state fissate le modalità per le certificazioni del bilancio di previsione 2008 degli enti locali - Articolo Dott.ssa Cesira Cruciani

Chiarimenti del Ministero del lavoro sui contratti a termine - Circolare Ministero Lavoro e previdenza sociale 2.5.2008 n° 13

T.U. sicurezza : sospensione dell'attività per chi non elabora il documento di valutazione dei rischi - Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 - Matteo Mazzon

[Nella cronaca giudiziaria il giornalista deve informare anche in ordine agli esiti delle vicende processuali](#) - Cassazione penale, Sez. V, 03/04/2008, n. 14062 - Dott. Valter Marchetti

Responsabilità contrattuale: obbligo di sicurezza del datore di lavoro - Articolo del Prof. Avv. Lorenzo Cuomo

Autonomia e subordinazione; natura subordinata del lavoro di telefonista - Cassazione, Sez. Lavoro, Sentenza 9812/2008 - Prof. Avv. Lorenzo Cuomo

Prestazioni in regime internazionale: gli interessi legali - Inps, Circolare 14.5.2008 n. 59

[Omosessualità variante naturale dell'espressione affettiva e sessuale? Il parere della scienza](#) - Articolo Dott.ssa Cesira Cruciani

[Licenza di istituto di vigilanza e di investigazione privata, norme del TULPS con la sentenza del 13 dicembre 2007 emessa dalla Corte di Giustizia delle Comunità Europee \(C-465/5\)](#) - Articolo

LaPrevidenza.it Notiziario n° 9 del 16.6.2008

Dott.ssa Cesira Cruciani

[Le richieste di nulla osta per le assunzioni di lavoratori stranieri particolarmente qualificati, possibile con la procedura telematica](#) - Articolo Dott.ssa Cesira Cruciani

[Durc: prorogato al 30.9.2008 il termine per la presentazione del modello SC37](#) - Inps, Messaggio 15.5.2008 n. 11126

[In tema di estinzione dei reati edilizi a seguito del pagamento dell'oblazione](#) - Corte costituzionale, 28 marzo 2008, n. 70 - Dott. Valter Marchetti

[Il diritto alla sede ex art. 33 L.104/92 non e' illimitato. Necessita di disporre una valutazione comparativa dell'interesse della P.A. e del dipendente. Non sussistenza del danno esistenziale](#) - Cass. SS.UU. sentenza 27 marzo 2008, n. 7945 - Maurizio Danza

[Olive c.d. all'ascolana e riconoscimento malattia professionale artrosi deformante](#) - Corte Appello Ancona, 19 marzo 2008, n. 136 - Avv. Daniela Carbone

[Maternita' e CCNL stagionale](#) - Forum LaPrevidenza.it - Gli ultimi post

[Illegittimita' licenziamento irrogato in violazione del termine di cui al ccnl : decadenza potere disciplinare e diritto alla indennita' risarcitoria a favore del lavoratore](#) - Cass.Sez. Lavoro sentenza 18 marzo 2008, n. 7295 - Maurizio Danza

[Stalking: processo perverso in occasione di divorzi o di separazioni](#) - Articolo dott.ssa Cesira Cruciani

[Sicurezza sul lavoro: pubblicato il decreto attuativo di cui alla legge 123/2007 - Parte V - Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#) - Artt. da 201 a 275

[Sicurezza sul lavoro: pubblicato il decreto attuativo di cui alla legge 123/2007 - Parte IV - Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#) - Artt. da 151 a 200

[Sicurezza sul lavoro: pubblicato il decreto attuativo di cui alla legge 123/2007 - Parte III - Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#) - Artt. da 101 a 150

[Sicurezza sul lavoro: pubblicato il decreto attuativo di cui alla legge 123/2007 - Parte II - Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#) - Artt. da 51 a 100

[Sicurezza sul lavoro: pubblicato il decreto attuativo di cui alla legge 123/2007 - Parte I - Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#) - Artt. da 1 a 50

[Ostetrica - Quale regime pensionistico?](#) - Dal Forum de LaPrevidenza.it - I post recenti

LaPrevidenza.it Notiziario n° 9 del 16.6.2008

[L'obiezione di coscienza per fede religiosa](#) - *Articolo del Dott. Mauro Di Fresco*

[Contratto a progetto: un dato di fatto](#) - *Articolo di Maximilian Maria Russo – Avvocato*

[Permessi articolo 33 della legge n.104/92: nuove disposizioni per la fruizione](#) - *Inps, Circolare 29.4.2008 n. 53*

[Internet point e Phnone center: obbligo di iscrizione alla gestione speciale esercenti attività commerciali dei titolari](#) - *Inps, Circolare 30.4.2008 n. 54*

[Volontari del Servizio civile nazionale: obbligo di iscrizione alla gestione separata di cui all'art. 2, c. 26, della legge n.335/1995](#) - *Inps, Circolare 30.4.2008 n. 55*

[Dichiarazioni dei redditi on line: lo stop del Garante](#) - *Garante per la protezione dei dati personali, Provvedimento 6.5.2008*

[Emersione dal lavoro sommerso: proroga al 30 settembre 2008](#) - *Inps, Circolare 8.5.2008 n. 56*

[Carriera diplomatica: il regolamento](#) - *D.P.C.M. 1.4.2008 n. 72, - G.U. 14.4.2008*

[Pensioni FF.SS gestione Inps: ancora in tema di applicazione della i.i.s.](#) - *Corte dei Conti, sez. I^a appello, Sentenza 14.4.2008 n. 167*

[Pensione indiretta: in tema di concessione del beneficio ai collaterali](#) - *Corte dei Conti, sez. I^a appello, Sentenza 14.4.2008 n. 165*

[Illegittimità licenziamento irrogato in violazione del termine di cui al ccnl : decadenza potere disciplinare e diritto alla indennità risarcitoria a favore del lavoratore](#) - *Cass.Sez. Lavoro sentenza 18 marzo 2008, n. 7295 - Maurizio Danza*

[Maternità e CCNL stagionale](#) - *Forum LaPrevidenza.it - Gli ultimi post*

[Olive c.d. all'ascolana e riconoscimento malattia professionale artrosi deformante](#) - *Corte Appello Ancona, 19 marzo 2008, n. 136 - Avv. Daniela Carbone*

[Linee guida in materia di procreazione assistita](#) - *Ministero della Salute, Decreto 11.4.2008*

[Retribuzioni convenzionali per l'anno 2008 di cui alla legge 3 ottobre 1987, n. 398](#) - *Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale Decreto 16 gennaio 2008*

[Minori immigrati, le seconde generazioni in Italia](#) - *Articolo dott.ssa Cesira Cruciani*

[Quattordicesima pensionati 2008: indicazioni Inps](#) - *Inps, Messaggio 23.4.2008 n. 9380*

[Adottabilità del minore, famiglia naturale inadeguata a prendersene cura](#) - *Cassazione, sez. I civile,*

LaPrevidenza.it Notiziario n° 9 del 16.6.2008

sentenza del 4.4.2008, n. 8714 - Cruciani Cesira

[Call center: in tema di natura del rapporto di lavoro degli operatori](#) - Cassazione sez. lavoro, Sentenza 14 aprile 2008, n. 9812

[Benefici contributivi solo con autocertificazione annuale](#) - Istituto Nazionale Previdenza Sociale, circolare n. 51 del 18 aprile 2008 - Mazzon Matteo

[Madri che uccidono i figli](#) – Articolo della Dott.ssa Cesira Cruciani

[Ente di assistenza del personale dell'Amministrazione Penitenziaria: lo statuto](#) - D.p.c.m. 21.2.2008

[Esecuzione sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee](#) - Decreto Legge pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 9 aprile 2008

[Cumulo di indennità integrative speciali su plurimi trattamenti pensionistici - c.d. doppia I.I.S.](#) - Corte costituzionale, ordinanza 24 aprile 2008, n. 119 - Avv. Daniela Carbone

[Guardia di Finanza: diritto alla equiparazione retributiva con la P.S. - Sussiste](#) - Corte dei Conti Lazio, Sentenza 658/2008

[La posizione di ausiliaria fa maturare gli scatti spettanti al personale equiparato in servizio](#) - Corte dei Conti, Toscana, Sentenza 7.4.2008 n. 65

[Trasferimento del lavoratore, rifiuto al trasferimento, rischio di dequalificazione](#) - Cassazione civile, sez. lavoro, sentenza 19.02.2008 n° 4060 - Avv. Cristina Ravera

RELAZIONI SINDACALI

La nuova rubrica dell'Osservatorio LaPrevidenza.it curata dall'avvocato [Maurizio Danza](#)

La tutela amministrativa delle posizioni giuridiche soggettive: peculiarità del ricorso straordinario al Capo dello Stato

(Avv. Giuseppe De Luca - Segretario Generale di classe III)

La disciplina dei ricorsi amministrativi è contenuta nel D.P.R. 1199 del 1971.

La materia dei ricorsi viene canonicamente inserita nell'ambito delle cosiddette "garanzie giustiziali", con il quale termine si designano tutti gli strumenti, amministrativi e giurisdizionali, utilizzabili dal privato per ottenere giustizia nei confronti della Pubblica Amministrazione.

Nel vigore della normativa previgente il ruolo svolto dai ricorsi amministrativi era accresciuto dal fatto che la loro previa proposizione e la conseguente decisione sugli stessi da parte della Pubblica Amministrazione costituissero *condicio sine qua non* per poter accedere alla tutela giurisdizionale.

Accadeva però che la frequente inerzia della Pubblica Amministrazione nel pronunciarsi sulle istanze dei privati o nel decidere i ricorsi da essi presentati, denegasse sostanzialmente la possibilità di adire le vie legali; d'altronde ogni qualvolta si propone un'istanza alla P.A. In capo ad essa sorge soltanto il cosiddetto obbligo a provvedere, il quale non si traduce nel dovere di emanare un provvedimento bensì nel valutare se la questione appare matura ai fini di una decisione.

Il problema veniva facilmente superato nei casi in cui esistessero dei rimedi approntati dallo stesso legislatore: si pensi ad esempio all'esercizio di un potere sostitutivo da parte dell'organo gerarchicamente superiore nei confronti di quello inferiore inerte, e sempre che quest'ultimo non godesse di competenza esclusiva e si trattasse di atti vincolati nell'emanazione; o ancora si pensi alla previsione di figure di silenzio amministrativo con attribuzione di valore legale tipico, come nel caso del silenzio-rigetto in tema di ricorso gerarchico.

Più difficile appariva la soluzione del problema quando invece la legge nulla prevedesse sul punto; in questo senso fu decisivo l'apporto della dottrina, pronta nell'elaborare la figura del silenzio-inadempimento: per la formazione della fattispecie occorreva l'inerzia della P.A. Protrattasi per un certo periodo, una formale diffida ad adempiere e la successiva ulteriore inerzia della P.A.

A fronte della formazione del silenzio-inadempimento diveniva quindi possibile adire il giudice amministrativo affinché dichiarasse l'obbligo dell'amministrazione ad emanare un provvedimento.

Questa dunque la situazione dell'ordinamento previgente.

Diversamente è a dirsi invece con riferimento alla normativa attuale, che ha determinato radicali cambiamenti nelle relazioni tra ricorsi amministrativi e tutela giurisdizionale: oggi infatti si può adire il giudice amministrativo a prescindere dalla proposizione di un ricorso amministrativo.

Nel caso di specie peraltro, ancor prima che la riforma della L. 241/90 ex L.15/05 intervenisse al riguardo, la speculazione dottrinale e l'ermeneutica giurisprudenziale avevano già esteso i poteri del giudice amministrativo: è stata infatti sempre opinione radicata che il T.A.R. Richiesto di pronunciarsi sul silenzio della P.A. Nei confronti di un'istanza privata, non dovesse limitarsi all'accertamento dell'esistenza di un obbligo a provvedere dell'amministrazione, ma invece potesse, ove si trattasse di istanze rivolte all'ottenimento di un atto vincolato nell'emanazione, pronunciarsi sulla stessa fondatezza della pretesa del ricorrente.

Quanto delineato rende quindi evidente il motivo per cui il ricorso amministrativo appaia oggi un istituto desueto, soprattutto a fronte della riluttanza amministrativa a pronunciarsi sullo stesso.

I ricorsi amministrativi ineriscono all'esercizio dei poteri di autotutela della P.A. E più precisamente all'autotutela decisoria, intesa come generale possibilità della P.A. Di risolvere da sé stessa, e a prescindere dalle vie giurisdizionali, i conflitti attuali o potenziali che possono insorgere con i privati. L'autotutela decisoria può avere ad oggetto atti o rapporti giuridici, e si articola in contenziosa o non contenziosa a seconda che si estrinsechi nella decisione di ricorsi amministrativi o si risolva nel ritiro di un suo atto a

LaPrevidenza.it Notiziario n° 9 del 16.6.2008

prescindere da un ricorso in tal senso.

Si ricordi che l'autotutela decisoria integra gli estremi di un potere generalmente attribuito alla Pubblica Amministrazione, a differenza di quella esecutiva che radica nella legge le sue possibilità di estrinsecazione, in ossequio al principio di legalità: tale principio non può infatti non trovare applicazione nel caso di potestà esecutive che potrebbero ledere diritti della personalità costituzionalmente garantiti.

Le tipologie di ricorso amministrativo sono rappresentate dal ricorso gerarchico proprio, dal ricorso gerarchico improprio, dal ricorso in opposizione e da quello straordinario al Capo dello Stato.

Il ricorso gerarchico proprio si propone contro atti amministrativi non definitivi. Al riguardo va sottolineato che oramai non è più necessario esaurire tutti i gradi della gerarchia. La decisione sul ricorso in questione integrerà gli estremi di un atto definitivo, come tale suscettibile di impugnazione attraverso la proposizione del ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Si ricordi peraltro che se per un verso la definitività dell'atto non costituisce più condizione per ricorrere giurisdizionalmente, ciò nondimeno essa fonda la possibilità di esperire ricorso straordinario al Capo dello Stato, ricorso, quest'ultimo, escluso per gli atti non definitivi.

A seconda che il rapporto di gerarchia intercorra tra organi individuali appartenenti allo stesso ramo di amministrazione oppure tra organi collegiali o tra organi collegiali e individuali si parla rispettivamente di ricorso gerarchico proprio e di ricorso gerarchico improprio.

Entrambi possono essere proposti a tutela di diritti soggettivi e di interessi legittimi e possono essere fatti valere sia vizi di legittimità che di merito.

Questione dibattuta è quella della mancata pronuncia della P.A. Su un ricorso gerarchico attraverso il quale erano stati fatti valere vizi di merito; in questo caso la configurazione del silenzio – rigetto priverebbe il ricorrente della possibilità di far valere i vizi di merito, atteso il fatto che il ricorso straordinario può essere proposto solo per motivi di legittimità e che il giudice amministrativo può pronunciarsi sul merito nei soli casi, piuttosto residui, di giurisdizione estesa al merito; ecco perchè la dottrina prevalente ritiene più opportuno configurare un silenzio-inadempimento impugnabile dinanzi al T.A.R. Acché dichiarare l'obbligo della P.A. Di pronunciarsi sui vizi di merito oggetto del ricorso.

Il ricorso in opposizione è invece un rimedio di carattere eccezionale, proponibile cioè nei soli casi previsti dalla legge; competente per la decisione è lo stesso organo che abbia emanato l'atto impugnato.

Il ricorso straordinario al Capo dello Stato affonda le sue radici storiche nei provvedimenti di grazia concessi unilateralmente e discrezionalmente dal sovrano al tempo delle monarchie assolute.

La mancata contemplazione di tale potere nell'ambito della Carta Costituzionale accrebbe le discussioni sull'opportunità della permanenza di un tale istituto in un ordinamento giuridico a base democratica come il nostro; parte della dottrina ne rimarcava la struttura anacronistica; altri invece ne sottolineavano comunque l'utilità.

Tale ricorso, come già indicato in precedenza, si propone solo avverso atti amministrativi definitivi e per suo tramite possono essere fatti valere solo motivi di legittimità.

Il ricorso in questione si caratterizza per la sua alternatività rispetto alla tutela giurisdizionale: quando l'atto sia stato impugnato con ricorso giurisdizionale, non è più ammesso il ricorso straordinario da parte dello stesso interessato.

Questa alternatività discende dalla necessità di evitare che il Consiglio di Stato si pronunci due volte sulla stessa questione: come organo consultivo nell'esprimere il parere sul ricorso, e come organo giurisdizionale di secondo grado nel decidere l'impugnazione proposta contro la decisione sul ricorso.

Particolare attenzione necessita la norma di cui all'ultimo comma dell'art. 9 D.P.R. 1191/71: essa stabilisce che quando il ricorso sia stato notificato ad alcuni soltanto dei controinteressati il Ministero ordina l'integrazione del contraddittorio nei loro confronti: ciò al fine di permettere a tutti i controinteressati l'esercizio della facoltà di trasposizione del ricorso in sede giurisdizionale, facoltà importante se si pensa alle maggiori garanzie offerte in quella sede.

LaPrevidenza.it Notiziario n° 9 del 16.6.2008

Le norme appena citate svolgono peraltro un ruolo decisivo con riferimento alla disciplina delle impugnazioni proposte avverso la decisione del ricorso; il D.P.R. Infatti all'art. 15 indica soltanto l'impugnazione costituita dalla revocazione nei casi previsti dall'articolo 395 del codice di procedura civile, ma, argomentando a contrario ex art. 10 ultimo comma, si ritiene che i controinteressati nei confronti dei quali non sia stato integrato il contraddittorio, possano impugnare la decisione del ricorso innanzi al T.A.R., essendo stata loro preclusa la possibilità di chiedere la trasposizione del ricorso in sede giurisdizionale.

Il fatto poi che l'art. 10 ultimo comma si riferisce al Consiglio di Stato non deve ingannare, essendo il D.P.R. Entrato in vigore in un momento anteriore alla riforma della giustizia amministrativa, quando il Consiglio di Stato era ancora giudice di primo grado.

Con riferimento all'istruttoria del ricorso un cenno va fatto alla attività consultiva del Consiglio di Stato che esprime un parere sulla questione; ove il Ministro competente intenda proporre una decisione difforme dal citato parere, potrà farlo previa deliberazione in tal senso da parte dell'intero Consiglio dei Ministri: il parere del Consiglio di Stato è dunque un parere obbligatorio parzialmente vincolante.

Sono tali quei pareri obbligatori dal cui contenuto ci si può discostare solo in una data direzione, come ad esempio nel caso del giudizio disciplinare laddove il Ministro può decidere solo in *meius* rispetto alla pronuncia della Commissione di disciplina; oppure ci si può discostare solo previo espletamento di particolari procedure, come appunto nel caso del ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Va poi esaminato il problema della esperibilità del ricorso straordinario avverso provvedimenti amministrativi di organi regionali.

Sul punto occorre ricordare che l'atteggiamento della dottrina prevalente è nel senso di escludere la possibilità di ricorrere amministrativamente contro atti regionali, e ciò al fine di scongiurare pericolose ingerenze statali potenzialmente lesive di quell'autonomia regionale garantita dalle norme costituzionali in tema di decentramento, ancor più dopo la riforma del Titolo V Cost..

Ma queste considerazioni, che ben si attagliano a rapporti caratterizzati in senso gerarchico, non possono essere richiamate nel caso del ricorso straordinario al Capo dello Stato, ove la natura *super partes* dell'organo cui si ricorre esclude qualsiasi attentato ai principi autonomistici del nostro ordinamento.

Altro problema è infine quello della proponibilità di un ricorso amministrativo avverso atti regolamentari; i dubbi sul punto nascevano dalla natura normativa degli stessi e quindi dal fatto che, essendo rivolti a destinatari indeterminati ed indeterminabili, fosse difficile configurare la lesione di un interesse legittimo. Ma si è giustamente rilevato in senso contrario che ciò sia possibile nel caso di regolamenti dalla portata molto circoscritta, dal contenuto concreto.

D'altronde un referente normativo in tal senso, ci è offerto dalla norma di cui al comma terzo dell'articolo 14 del D.P.R. 1199/71: essa contempla la possibilità che la decisione del ricorso straordinario al Capo dello Stato annulli atti amministrativi generali a contenuto normativo.

Tale norma peraltro, in base all'interpretazione estensiva della prevalente dottrina, sembra possa applicarsi anche ai ricorsi diversi da quello straordinario.

NOTIZIARIO

Per ricevere gratuitamente il Notiziario è necessario registrarsi nell'area utenti del sito. Riceverete ogni settimana la nostra newsletter.

All'inizio di ogni mese, con la prima newsletter disponibile verrà allegato il file PDF con tutte le notizie pubblicate dall'Osservatorio. Per una maggiore praticità il notiziario in PDF conterrà tutti i link diretti alle news “pubbliche”.

COME SOSTENERE IL NOSTRO PROGETTO

Se ritenete utile e interessante la nostra attività di informazione potete sostenere l'Osservatorio

- Scaricando i nostri banner oppure i feed RSS - XML ed inserendoli sul vostro sito (http://www.laprevidenza.it/rss_file.xml);
- Segnalando www.laprevidenza.it ed il nostro servizio di consulenza legale on line – consulenza@laprevidenza.it - ai vostri amici;
- ***Inviando una copia di questo notiziario a tutti i vostri conoscenti;***
- Inviando in redazione materiale giuridico anche commentato;
- Mantenendo aggiornato il vostro sito inserendo un semplice ticker con le nostre news – http://www.laprevidenza.it/laprevidenza_rss.cfm
- Impostando www.laprevidenza.it come tua pagina iniziale;

Redazione: info@laprevidenza.it – **Staff:** staff@laprevidenza.it